

AVANZI ETICA SICAF EuVECA S.p.A.	Informativa Art.4, REG 2019/2088	
--	----------------------------------	--

**DICHIARAZIONE SUI PRINCIPALI EFFETTI
NEGATIVI DELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO SUI
FATTORI DI SOSTENIBILITA’
DI AVANZI ETICA SICAF EuVECA S.p.A.**

Art. 4, comma 1 del Regolamento (UE) 2019/2088

AVANZI ETICA SICAF EuVECA S.p.A.	Informativa Art.4, REG 2019/2088	
-------------------------------------	----------------------------------	--

Partecipante ai mercati finanziari

AVANZI ETICA SICAF EuVECA S.p.A.

PI e CF 10443380968

ISIN: IT0005397911

Codice ABI: 15378.3

Sintesi

AVANZI ETICA SICAF EuVECA S.p.A. (“SICAF” o “AVANZI ETICA SICAF”), in ottemperanza all’art. 4 del Regolamento UE 2088/2019 (SFDR), dichiara di prendere in considerazione i principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità o fattori ESG (*Environmental, Social and Governance*).

La presente dichiarazione è la dichiarazione consolidata sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità di AVANZI ETICA SICAF che riguarda il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 (la “Dichiarazione”).

I principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità che la società di gestione ha deciso di prendere in considerazione sono stati selezionati, a partire dall’elenco fornito dalle norme tecniche di regolamentazione (cd. “RTS”) del Regolamento (UE) 2019/2088 la (“SFDR”), in base ad un’analisi di doppia materialità che ha interessato tutte le società in portafoglio e la SICAF stessa. I temi così identificati, poi descritti e quantificati da opportune metriche, sono risultati riconducibili a due principali categorie:

Clima e Ambiente: emissioni di GHGs, carbon footprint, intensità carbonica, consumo d’acqua, emissioni inquinanti, rifiuti pericolosi, biodiversità, energia da fonti fossili.

AVANZI ETICA SICAF EuVECA S.p.A.	Informativa Art.4, REG 2019/2088	
---	---	--

Sociale e Governance: rispetto dei diritti umani e lotta contro la corruzione, sicurezza sul lavoro, divario retributivo, discriminazioni, gender balance.

Nel corso dell'anno 2022, la SICAF ha lavorato a stretto contatto con le società partecipate per supportare la creazione di un sistema di monitoraggio degli indicatori PAI, la quantificazione di tali metriche e per facilitare la prima raccolta dei relativi dati.

I dati contenuti nella presente dichiarazione sono frutto di questa collaborazione e il valore di ogni indicatore corrisponde alla media dei dati raccolti periodicamente dalle società partecipate nel periodo di riferimento.

Nel considerare gli effetti negativi, la SICAF dichiara di aver tenuto conto delle proprie dimensioni, della natura e dell'ampiezza della propria attività e della tipologia di prodotti offerti. L'attività di reporting annuale viene dunque condotta solo in relazione a quei PAI che sono risultati significativi secondo i principi richiamati di materialità e proporzionalità rispetto alle dimensioni delle società in portafoglio.

La SICAF dichiara, infine, di integrare e aggiornare periodicamente tale Dichiarazione, con coinvolgimento diretto delle funzioni ad essa preposte, al fine di garantire in ogni momento l'affidabilità delle informazioni di seguito pubblicate.

Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

Nelle tabelle che seguono si elencano i principali impatti negativi sulla sostenibilità monitorati e quantificati da AVANZI ETICA SICAF nel periodo di validità della presente Dichiarazione relativamente al prodotto gestito.

Ai fini della dichiarazione e del monitoraggio dei suddetti effetti negativi sulla sostenibilità durante il periodo di riferimento, il calcolo di ogni indicatore è stato effettuato come media dei dati raccolti trimestralmente dal gestore su ogni investimento effettuato.

All'interno delle tabelle sono anche descritte le azioni correttive intraprese durante il periodo di riferimento da parte della SICAF e le azioni previste o gli obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento per evitare o ridurre i principali impatti negativi.

AVANZI ETICA SICAF EuVECA S.p.A.	Informativa Art.4, REG 2019/2088	
-------------------------------------	----------------------------------	--

Con la normativa SFDR e poi l'iniziativa della BCE/Banca d'Italia, la SICAF ha lavorato ad una piena integrazione ed esplicitazione dei rischi ESG nel processo di investimento, prima focalizzato solo sul tema «impatto positivo», sviluppando una solida e strutturata metodologia per la minimizzazione dei rischi di sostenibilità.

Il rispetto del principio “DNSH” e la gestione dei rischi ESG sono oggi supportati dall'applicazione di una serie di presidi organizzativi e gestionali:

- Finalità del fondo e criteri statuari che portano ad escludere investimenti che possono generare significativi effetti (negativi) o investimenti in settori considerati non sostenibili
- Engagement con le partecipate ed assistenza proattiva alle stesse nello sviluppo di processi e prassi operative di RSI, anche ai fini della raccolta di dati e informazioni relative ai temi di sostenibilità
- Elaborazione di un Piano di Azione ESG che permette di integrare i temi ESG, a partire da quelli legati al cambiamento climatico, nei processi di investimento e di gestione del portafoglio
- Nomina dei responsabili ESG in Comitato Investimenti (D. Zanoni) e in CdA (D. Dal Maso) con notevole esperienza e competenza sui temi di sostenibilità
- Sviluppo di un sistema integrato per la gestione dei rischi ESG che permette di valutare rischi e opportunità legati ai temi di sostenibilità a livello di singola partecipata (ASSET) e di società (SICAF).

Tabella 1

Nota 1: gli indicatori PAI applicabili agli investimenti della SICAF non includono la totalità delle società partecipate nel periodo di riferimento, poiché in un caso non è stato possibile raccogliere le informazioni necessarie nei tempi dovuti.

I dati forniti all'interno delle Tabelle fanno riferimento al 92,8% del valore di portafoglio al 31 dicembre 2022.

Nota 2: le emissioni di GHGs, se non fornite direttamente dalle società partecipate, sono state calcolate dalla SICAF stessa sulla base dei dati raccolti attraverso l'applicazione di uno strumento sviluppato internamente.

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto [2022]	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e
---	---------	----------------	-------------	---------------------------------------

AVANZI ETICA SICAF EuVECA S.p.A.	Informativa Art.4, REG 2019/2088	
-------------------------------------	---	--

				obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo	
CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE					
Emissioni di gas a effetto serra finanziate	1.Emissioni di GHG (tonCO2)	Emissioni di GHG di ambito 1	198,98	Le società partecipate hanno flotte aziendali molto limitate e in generale fanno poco uso di mezzi propri. Fattori considerati: - combustione mezzi propri (litri carburante da schede carburante) - combustione edifici propri (consumi di gas naturale da bollette)	Nel 2023 si valuteranno caso per caso possibili soluzioni di mobilità alternative per ridurre le emissioni.
		Emissioni di GHG di ambito 2	9,85	Fattori considerati: - elettricità acquistata da bollette Fattore di emissione 278gCO2/KWh in Italia	Alcune società hanno già contratti per l'acquisto di energia 100% rinnovabile. Negli altri casi, la SICAF chiederà nel 2023 il cambio fornitore/contratto alle società in portafoglio. Il valore dei consumi elettrici è stato ridotto dal ricorso allo smart working, le cui emissioni sono mappate in scope 3.
		Emissioni di GHG di ambito 3	571,16	Il perimetro delle emissioni di scope 3 è limitato alle attività interne e facilmente monitorabili. Fattori considerati: - viaggi di lavoro - spostamento casa-lavoro dipendenti -smart working - consumo di carta - cloud (GB)	Per estendere il perimetro ai prodotti e alle catene di fornitura sono necessari approfondimenti e appositi studi da parte delle società in portafoglio, per quelle più strutturate già a partire dal 2023.
		Emissioni totali di GHG	780,0		
	2. Impronta di carbonio	Impronta di carbonio	111,23	Le emissioni totali finanziate sono rapportate al valore corrente di tutti gli investimenti in portafoglio.	La carbon footprint in società start up è destinata a crescere con il volume di attività. La SICAF lavorerà con le società per favorire una crescita

AVANZI ETICA SICAF EuVECA S.p.A.	Informativa Art.4, REG 2019/2088	
-------------------------------------	---	--

					equilibrata ma non si può escludere un aumento dell'impronta, al netto dell'ampliamento del perimetro di rilevazione.
	3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti (WACI)	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	32,98	L'intensità carbonica media ponderata è espressa in tonCO2 sul fatturato in M€. Il WACI rilevato indica un'esposizione al rischio di transizione (policy) contenuto.	Per ridurre ulteriormente l'intensità media GHGs, la SICAF supporterà le società nella ricerca di soluzioni capaci di ridurre le emissioni per unità di fatturato aggiuntivo.
	4. Esposizione in imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota % di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili	0%	Nessuna delle società partecipate è attiva nel settore dei combustibili fossili.	La SICAF nel 2023 si impegna a non investire in società attive nel settore dei combustibili fossili.
	5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia	29,36%	Le società in portafoglio non producono energia da fonti non rinnovabili. Alcune di esse consumano energia da fonti non 100% rinnovabili.	La SICAF nel 2023 chiederà alle società che consumano energia da fonti non 100% rinnovabili di passare ad un fornitore/tariffa 100% a fonti rinnovabili.
	6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico	0,44	Sono stati considerati i consumi energetici delle imprese nei seguenti settori ad alto impatto climatico: agricoltura, estrattivo, manifattura, commercio, energia/acqua/rifiuti, costruzioni, immobiliare.	Nel 2023 si valuteranno con le società, caso per caso, possibili soluzioni di efficienza energetica per ridurre i consumi per unità di fatturato.
Biodiversità	7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il	Quota % di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che	0%	Nessuna delle società svolge attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il	La SICAF nel 2023 si impegna a non investire in società che svolgono attività che incidono

AVANZI ETICA SICAF EuVECA S.p.A.	Informativa Art.4, REG 2019/2088	
---	---	--

	profilo della biodiversità	dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree		profilo della biodiversità.	negativamente su aree sensibili sotto il profilo della biodiversità.
Acqua	8. Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	0	Nessuna delle società partecipate registra emissioni di sostanze in acqua.	La SICAF nel 2023 si impegna a non investire in società che emettono sostanze in acqua.
Rifiuti	9. Rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	3,92	La produzione di rifiuti pericolosi è limitata a due casi, uno nel settore medicale, l'altro nel settore industriale dei prodotti compostabili realizzati con biopolimeri o con fibre vegetali.	Nel 2023 la SICAF verificherà, con le due società coinvolte, se esistono soluzioni alternative per ridurre tale produzione.

INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Quota % di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	0%	Nessuna delle società partecipate è stata coinvolta in violazioni dei principi UN/OCSE.	La SICAF nel 2023 si impegna a non investire in società che sono state coinvolte in violazioni dei principi UN/OCSE.
	11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle	Quota % di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la	0%	Le società partecipate hanno dichiarato in sede di due diligence di rispettare i principi UN/OCSE. Inoltre, su base semestrale monitorano alcuni indicatori ESG sui	La SICAF nel 2023 si impegna a non investire in società che non dispongono di procedure e meccanismi per monitorare la

AVANZI ETICA SICAF EuVECA S.p.A.	Informativa Art.4, REG 2019/2088	
---	---	--

	Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.		temi diritti, discriminazioni, ambiente, corruzione.	conformità ai principi UN/OCSE.
	12. Divario retributivo di genere non corretto	MEDIA del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti	0,14	L'indicatore è calcolato come: (costo orario M – costo orario F/costo orario M). Il valore massimo registrato è pari a 0,49.	Nei casi superiori alla media la SICAF chiederà/si impegna a favorire nel 2023 un intervento per migliorare ulteriormente l'indicatore.
	13. Diversità di genere nel consiglio	Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio	9%	Il numero medio di donne che siede nei board delle partecipate è ancora molto basso.	La SICAF nel 2023 si impegna a favorire attivamente una maggiore partecipazione femminile nei board delle società partecipate anche mediante interventi nelle assemblee delle partecipate nei casi in cui non abbia altri strumenti di influenza sulla partecipata
	14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota % di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	0%	Nessuna delle società in portafoglio opera nel settore della produzione o commercio di armi controverse.	Il settore è escluso dall'elenco di settori in cui la SICAF può investire come da Statuto (art 4.3) e dalla Politica di Investimento allegata all'Accordo di Investimento sottoscritto con gli investitori nella Società.

AVANZI ETICA SICAF EuVECA S.p.A.	Informativa Art.4, REG 2019/2088	
-------------------------------------	---	--

Altri indicatori dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

Effetto negativo sulla sostenibilità	Effetto negativo sui fattori di sostenibilità (qualitativo o quantitativo)	Metrica	Effetto [2022]	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
ALTRI INDICATORI CONNESSI AL CLIMA E ALL'AMBIENTE					
Emissioni	2. Emissioni di inquinanti atmosferici	Tonnellate di inquinanti atmosferici equivalenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	0	Nessuna delle società partecipate registra emissioni di inquinanti in atmosfera.	La SICAF nel 2023 si impegna a non investire in società che emettono sostanze inquinanti in atmosfera.
Acqua, rifiuti ed emissioni materiali	6. Uso e riciclaggio dell'acqua	Quantità media di acqua consumata dalle imprese beneficiarie degli investimenti (in metri cubi) per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti	82,82	Il consumo di acqua è nel 65% dei casi nullo o ridotto ad un consumo minimo di ufficio. Negli altri casi è un consumo industriale, seppur di ridotta entità.	Alcune società non hanno rendicontato il consumo di acqua ad uso ufficio perché è un'informazione di cui dispongono gli amministratori degli stabili e non è facilmente reperibile. Il consumo ad uso industriale di acqua verrà monitorato e ulteriormente verificato da parte della SICAF nel corso del 2023.

Indicatori supplementari in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva

Effetto negativo sulla sostenibilità	Effetto negativo sui fattori di sostenibilità (qualitativo o quantitativo)	Metrica	Effetto [2022]	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA					
Indicatori in materia di problematiche	1. Investimenti effettuati in imprese che non adottano	Quota % di investimenti nelle imprese	0%	Le società partecipate adottano policy e/o	La SICAF nel 2023 si impegna a non investire in società

AVANZI ETICA SICAF EuVECA S.p.A.	Informativa Art.4, REG 2019/2088	
---	---	--

sociali e concernenti il personale	politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro	beneficiarie degli investimenti che non adottano politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro		presidi in ambito di sicurezza sul lavoro.	che non adottano politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro.
	7. Incidenti legati alle discriminazioni	Numero di incidenti legati alla discriminazione segnalati nelle imprese beneficiarie degli investimenti (valore espresso come media ponderata)	0	Non si registrano incidenti legati a discriminazioni nelle società in portafoglio.	La SICAF nel 2023 monitorerà l'assenza di incidenti per discriminazioni favorendo l'implementazione di azioni per la prevenzione.
	8. Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato	Rapporto medio, all'interno delle imprese beneficiarie degli investimenti, tra la retribuzione annua totale della persona che percepisce la retribuzione più elevata e la retribuzione annua mediana totale di tutti i dipendenti (esclusa la persona che percepisce la retribuzione più elevata)	2,40	L'indicatore esprime il valore medio (non pesato) registrato nelle società partecipate. Il valore massimo registrato è pari a 7,9.	Nei casi superiori alla media la SICAF chiederà nel 2023 un intervento per ridurre il differenziale retributivo interno.

Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

a) Per individuare i principali effetti negativi sulla sostenibilità, a partire dalle indicazioni norme tecniche di regolamentazione (RTS) della SFDR, la SICAF ha sviluppato un sistema di valutazione dei temi di sostenibilità che ha portato ad una piena integrazione dei rischi ESG nel processo di investimento. Tale approccio metodologico è stato

AVANZI ETICA SICAF EuVECA S.p.A.	Informativa Art.4, REG 2019/2088	
---	---	--

esplicitato e riportato nel Piano di Azione ESG, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2023 e inviato alla Banca di Italia il 31 marzo 2023.

Ad oggi, la SICAF ha implementato strategie aziendali e un assetto organizzativo e dei controlli al fine di recepire, anche in funzione del fatto che il prodotto dalla stessa gestito è stato ricondotto alle previsioni di cui all'art. 9 del SFDR, gli obblighi normativi previsti in materia di sostenibilità. Tuttavia, come indicato nel Piano di Azione ESG, tali aggiornamenti operativi e metodologici dovranno essere riflessi all'interno del corpo procedurale aziendale nel corso del prossimo aggiornamento del Manuale delle Procedure;

b) La responsabilità per l'attuazione di tale approccio e delle procedure organizzative legate all'individuazione degli impatti negativi sulla sostenibilità è stata affidata a due responsabili ESG, di nuova nomina: in prima istanza al comitato investimenti, nella figura del Responsabile degli Investimenti Davide Zanoni e, in ultima istanza, al Consiglio di Amministrazione nella figura di Davide Dal Maso. della società.

c) Dal punto di vista metodologico, il processo di identificazioni e valutazione dei principali impatti negativi degli investimenti prevede le seguenti fasi:

- **Fase 1. Mappatura iniziale dei temi di sostenibilità (ESG)** che ha portato a identificare **45 temi ripartiti in 6 Ambiti**: Climate change (fisico), Climate change (transizione), Ambiente (fisico), Ambiente (transizione), Sociale e Governance. I temi di sostenibilità sono stati identificati in base ad un esercizio condotto dalla SICAF al fine di combinare in modo ragionato le tematiche valorizzate nei seguenti provvedimenti/documenti:
 - normativa SFDR che identifica i PAI come indicatori di impatto negativo da considerare obbligatoriamente;
 - Aspettative della Vigilanza per la gestione dei rischi Climate Change e ESG in generale;

AVANZI ETICA SICAF EuVECA S.p.A.	Informativa Art.4, REG 2019/2088	
---	---	--

- principali Linee guida (EFRAG, EBA, TCFD) per l'analisi di materialità e la rendicontazione non finanziaria;
 - European Sustainability Reporting Standards (ESRS) della direttiva EU Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD);
 - obiettivi di impatto definiti dalla SICAF negli accordi di investimento con ciascuna delle partecipate.
- **Fase 2. Analisi di doppia materialità (impatto e finanziaria)** per la selezione dei principali effetti negativi e più in generale dei temi da considerare nel sistema di ESG Risk management. A partire dai temi di sostenibilità mappati, si valutano i possibili impatti positivi e negativi (Inside out) delle società in portafoglio e della SICAF sulle persone e sull'ambiente, così come i rischi e le opportunità di contesto (Outside In) che ne possono condizionare la performance economico-finanziaria. I temi di sostenibilità (ESG) vengono considerati rilevanti per le partecipate (e/o la SICAF) se materiali dal punto di vista finanziario, di impatto o entrambi.
- Si evidenzia il fatto che è stato un primo esercizio di analisi interno che ancora non prevede il coinvolgimento e uno scambio con stakeholder diversi dalle società partecipate.
- **Fase 3. Sistema di ESG risk management** per la gestione dei rischi climatici e dei rischi/opportunità ESG. I temi identificati come materiali in base all'analisi di cui al punto 2. vengono selezionati per arrivare alla definizione di un set ristretto di indicatori che formano il sistema di ESG Risk Management. La valutazione dei rischi e delle opportunità ESG viene fatta mediante la misurazione (quali/quantitativa) degli indicatori definiti per ogni fattore di rischio/opportunità. Gli indicatori sono distinti in quattro categorie: indicatori di impatto negativo (PAI), indicatori di impatto positivo (KPI), indicatori di rischio (KRI) e indicatori di opportunità KOI.

AVANZI ETICA SICAF EuVECA S.p.A.	Informativa Art.4, REG 2019/2088	
-------------------------------------	----------------------------------	--

I Risk score complessivi, uno per il rischio e uno per le opportunità, vengono calcolati per ciascuna partecipata in portafoglio, aggregando i risk score dei singoli indicatori.

- **Fase 4. Financial disclosure per la quantificazione finanziaria dei principali rischi/opportunità ESG**

L'ultima fase del processo di identificazione e valutazione dei temi di sostenibilità prevede la stima della potenziale perdita finanziaria dovuta ai rischi ESG, in particolare quelli legati al cambiamento climatico. Per effettuare tale stima è stato adottato un approccio ibrido, top-down nell'utilizzo di scenari macro e bottom up nell'utilizzo di dati e informazioni a livello micro. Sono stati selezionati tre scenari, tra quelli pubblicati sul portale «NGFS Climate Scenario», che forniscono una serie di dati sui rischi di transizione, rischi fisici ed impatti economici.

d) Data la natura sperimentale della metodologia utilizzata per l'individuazione e quantificazione degli impatti negativi sulla sostenibilità, la SICAF dichiara che possono esserci margini di errore e che gli strumenti sviluppati internamente possono avere margini di miglioramento. Con l'applicazione e l'utilizzo ripetuto di tali metodi e strumenti, oltreché con una più ampia condivisione con partner e peer, si tenterà di minimizzare possibili errori con azioni correttive e di affinare/integrare il modello di valutazione anche in base a future evoluzioni normative in materia.

e) Le informazioni e i dati per la misurazione degli impatti positivi e negativi sulla sostenibilità derivano da un questionario quali-quantitativo inviato alle partecipate «Questionari ESG partecipate» a cadenza trimestrale e dalla rilevazione degli indicatori KPI (multipli di impatto) a cadenza semestrale. Il team di gestione supporta le società partecipate nella compilazione del questionario e nel calcolo degli indicatori

Per quanto riguarda la completezza dei dati utilizzati nel calcolo degli indicatori PAI, si precisa che, nonostante il lavoro di supporto alle società partecipate per facilitare la

AVANZI ETICA SICAF EuVECA S.p.A.	Informativa Art.4, REG 2019/2088	
---	---	--

raccolta delle informazioni necessarie, in alcuni casi la SICAF ha ottenuto quanto richiesto per l'anno 2022 solo come valore finale di fine esercizio e non come media dei trimestri. In un caso poi non è stato possibile ottenere informazioni quantitative relative al 2022 entro i termini dovuti; la società ha compilato la parte qualitativa del "Questionario ESG partecipate", ma data la complessità della struttura con diverse sedi territoriali non sono stati in grado di fornire le metriche quantitative.

In ogni caso, per l'anno 2023 tutte le società si sono impegnate a raccogliere trimestralmente i dati richiesti e a migliorare il monitoraggio in termini di completezza e scope delle informazioni, in particolare per quanto concerne i dati sulle emissioni di GHGs.

Si precisa che i dati trasmessi nella presente dichiarazione non sono soggetti a certificazione o verifica da parte della SICAF.

Politiche di impegno

La SICAF effettua un monitoraggio costante delle società in cui ha investito tramite, di norma, la presenza di un consigliere designato o un osservatore in Consiglio di Amministrazione scelto, di solito, tra i membri dell'Area Partecipazioni e l'indicazione di un membro del Collegio Sindacale o del Revisore Unico. In particolare, gli incaricati del monitoraggio svolgono un'attività di controllo dell'andamento delle società in portafoglio, al fine, tra l'altro, di promuovere l'adozione e supportare l'implementazione presso le stesse delle politiche e processi ESG, di monitorare la raccolta dei dati per la misurazione degli indicatori KPI e PAI, e di individuare tempestivamente eventuali situazioni critiche da cui possa scaturire una situazione di rischio di sostenibilità.

Nelle situazioni in cui la SICAF, ai sensi dell'Accordo di Investimento relativo ad una società partecipata, non ottenga di poter nominare un proprio rappresentante negli organi sociali di quest'ultima, la Società monitora l'andamento della partecipata e interviene nella relativa assemblea al fine di promuovere l'adozione delle azioni sopra indicate.

AVANZI ETICA SICAF EuVECA S.p.A.	Informativa Art.4, REG 2019/2088	
---	---	--

Come indicato nella strategia di investimento, la SICAF svolge infatti un ruolo importante nell'assistenza alle società partecipate nella definizione delle metriche ESG (PAI e KPI) e delle strategie di attuazione degli obiettivi di impatto sociali, ambientali e culturali.

Alla luce dei risultati ottenuti dalle politiche di impegno in essere, al momento solo in termini di raccolta dati, non si ritiene ad oggi necessario un intervento per adattare e rafforzare tale approccio. Sarà tuttavia importante verificare nel corso del 2023, se e quanto le società partecipate metteranno in pratica le raccomandazioni che verranno formulate dalle SICAF al fine di attenuare ulteriormente i principali effetti negativi evidenziati dalla rendicontazione 2022.

Se l'esito di questo impegno non fosse soddisfacente, in termini di disponibilità e risposta delle partecipate, la SICAF provvederà a sollecitare l'adempimento contrattuale che prevede l'obbligo di reportistica sia per le informazioni finanziarie che non finanziarie.

L'approccio di engagement finora adottato dalla SICAF verrà adattato e aggiornato periodicamente in funzione dell'andamento dei principali impatti negativi calcolati su ogni periodo di riferimento.

Infine, la SICAF ritiene necessario avere delle informazioni anche circa l'impatto generato attraverso la propria attività di engagement su temi ESG, sia come elemento di monitoraggio per valutare eventuali situazioni di criticità, sia per trasparenza nei confronti degli investitori e degli stakeholder interessati. A tal proposito, la SICAF rendiconta periodicamente, con cadenza annuale, e pubblicamente attraverso il Report di Impatto, sottoposto ad approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Riferimenti alle norme internazionali

La SICAF ha sempre condotto la propria attività di investimento e societaria con l'ambizione di realizzare la propria mission di investitore socialmente responsabile tramite la realizzazione del proprio oggetto sociale focalizzato essenzialmente su piccole-medie imprese aventi impatto sociale, ambientale e culturale.

Al fine di sancire tale vocazione in modo riconoscibile e definitivo, la Società ha deciso in data 25 marzo 2021 di avviare il processo di adesione al PRI (*Principles for Responsible Investments*), un'iniziativa delle Nazioni Unite nata per promuovere l'integrazione di

AVANZI ETICA SICAF EuVECA S.p.A.	Informativa Art.4, REG 2019/2088	
---	---	--

principi ESG nella gestione tradizionale dei patrimoni e nelle decisioni di investimento e altresì per contribuire attivamente allo sviluppo di un sistema finanziario globale più sostenibile. I 6 principi cui devono attenersi i firmatari prevedono il dovere, da parte degli investitori istituzionali come la SICAF, di agire nell'interesse di lungo termine dei loro beneficiari, considerando anche le tematiche ESG. In particolare, i sei principi sono:

1. Incorporare tematiche ESG nell'analisi degli investimenti e nel processo decisionale;
2. Agire da azionisti attivi e incorporare le tematiche ESG nelle proprie linee guida;
3. Spingere le società partecipate a rendicontare su tematiche ESG;
4. Promuovere l'implementazione dei principi ESG nel settore finanziario;
5. Lavorare con gli altri firmatari per aumentare l'efficacia dei principi ESG;
6. Rendicontare sui propri progressi e sulle proprie attività nell'implementazione dei principi ESG.

Si segnala che Etica SGR S.p.A., socio B della SICAF, rappresentata nel Consiglio di Amministrazione di quest'ultimo da un consigliere non esecutivo, aderisce al PRI sin dall'aprile 2009.

In base a quanto previsto dal PRI, la SICAF predisporrà il primo report annuale, "Public Transparency Report", nel corso dell'esercizio 2023. Le informazioni di dettaglio circa l'osservanza e la coerenza con tale standard, in termini di indicatori e dati utilizzati, verrà fornita nelle dichiarazioni dei prossimi esercizi, una volta chiariti i contenuti del report PRI.

Al momento, la SICAF dichiara di calcolare e monitorare l'impatto negativo sui principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali attraverso gli indicatori 10 e 11 della Tabella 1.

Per quanto riguarda l'allineamento allineamento agli obiettivi previsti dall'Accordo di Parigi, la SICAF dichiara di calcolare e monitorare l'impatto negativo sulle emissioni dei gas effetto serra, attraverso gli indicatori da 1 a 6 della Tabella 1.

AVANZI ETICA SICAF EuVECA S.p.A.	Informativa Art.4, REG 2019/2088	
-------------------------------------	----------------------------------	--

Raffronto storico

La dichiarazione per l'esercizio 2022 è la prima dichiarazione della SICAF sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

I dati contenuti nella dichiarazione che riguarda il periodo di riferimento dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 sono stati raccolti per la prima volta dalle società partecipate.

Di conseguenza, non è disponibile alcun raffronto storico.